

Patiens Association Group (PAGs) CAP Building Project – Therapy Access for Patients with diabetes

Titolo provvisorio: Associazione locale e Coordinamento regionale: il passo e il salto

Razionale

Con la modifica del Titolo V della Costituzione, le Regioni hanno progressivamente accentrato le decisioni in materia sanitaria, lasciando alle ASL il compito di metterle in pratica. In questo scenario le Associazioni locali hanno trovato in molti casi alcune difficoltà a dialogare con le istituzioni regionali.

Si è posta quindi l'esigenza di aggregare le Associazioni presenti in ogni regione, lasciando loro piena autonomia ma rendendo loro possibile presentare le loro istanze e difendere i diritti delle persone con diabete nelle sedi decisionali.

Questa esigenza ha dato origine ad aggregazioni di associazioni in un numero crescente di regioni. Alcune hanno preso la forma giuridica di Federazioni regionali in grado di ricevere finanziamenti per gestire progetti autonomi. In altri casi invece si è preferita la formula del Coordinamento: un semplice patto sottoscritto dalle Associazioni.

Il PND riconosce alle associazioni di volontariato un ruolo strategico e fondamentale attraverso un'attività di advocacy per promuovere:

- l'adozione e applicazione del Piano a livello regionale
- il coinvolgimento attivo dei rappresentanti delle associazioni nelle sedi decisionali delle politiche sanitarie (commissioni, tavoli tecnici, ecc. a livello regionale e della pubblica amministrazione)
- politiche sanitarie e sociali innovative (governo clinico, chronic care model) allo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone con diabete e dei caregivers
- azioni di stimolo nei confronti delle istituzioni per tutelare i diritti delle persone con diabete e soddisfare i bisogni per formare la cultura delle reti di solidarietà e sussidiarietà tra le associazioni, sia in direzione verticale che orizzontale

Diabete Italia promuove la creazione di una rappresentanza democratica delle Associazioni anche attraverso iniziative di informazione che aumentino la consapevolezza del ruolo delle Associazioni.

Destinari

Il progetto coinvolgerà rappresentanti di associazioni di tutte le regioni d'Italia e si articolerà in tre momenti dedicati a tre aree distinte:

- n. 20 rappresentanti Area Nord (Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Agide, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana)
- n. 20 rappresentanti Area Centro (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania)
- n. 20 rappresentanti Area Sud (Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna)

Responsabile del progetto

Laura Cingoli

Responsabile sul territorio

Area Nord: non ancora deciso

Area Centro: Lina Delle Monache

Area Sud: non ancora deciso

Periodo

24/25/26 settembre 2015 (venerdì e sabato con arrivo il giovedì sera)

Location

Sono state prese in considerazione due strutture:

Relais Dell'Olmo – Perugia <http://www.relaisolmo.com/>

Kolbe Hotel – Roma <http://www.kolbehotelrome.com/>

Criteri di selezione dei partecipanti:

1. Operatività sul territorio
2. Volontà di mettersi in gioco
3. Conoscenze di base del mondo dell'Associazionismo
4. Appartenenza ad Associazione riconosciuta (iscritta al registro delle Onlus)
5. Appartenenza alla nuova generazione dell'associazionismo in ambito diabetologico
6. Dimestichezza con l'utilizzo delle tecniche di comunicazione e con il mondo del web
7. Capacità di lavorare in team
8. Consapevolezza dell'importanza di creare rete

Suddivisione per regioni dell' Area Centro.

Il dettaglio delle altre aree verrà fornito in seguito.

REGIONE	AMBITO ADULTO	AMBITO PEDIATRICO
LAZIO	4	1
MARCHE	2	1
ABRUZZO	2	1
CAMPANIA	3	2
UMBRIA	2	1
MOLISE	1	
TOTALE PER AMBITO	14	6
TOTALE	20	

Tecniche: lezioni frontali, best practice sharing, lavori di gruppo e attività ludiche e di team building

Obiettivo generale:

- costruire consapevolezza del ruolo delle associazioni locali e dei coordinamenti regionali/nazionali al fine di garantire un'appropriata, sostenibile ed equa accessibilità ai servizi assistenziali centrati sulla persona con diabete.
- veicolare una chiara definizione dei ruoli dei diversi enti associazionistici su tutto il territorio nazionale al fine di favorire la costituzione consapevole di coordinamenti attraverso la valorizzazione di quelli già esistenti
- definire linee guida relativamente a ruoli, funzioni e obiettivi dei diversi enti associazionistici valorizzando il volontariato qualificato il cui contributo può essere molto significativo in termini di efficacia ed efficienza degli interventi nelle singole regioni.

Obiettivi specifici:

1. fornire informazioni sulla struttura del nostro SSN
2. fornire informazioni sui processi legislativi all'interno del sistema diabete
3. fornire informazioni sulla struttura piramidale del mondo associativo:
 - a. Diabete Italia
 - b. Associazioni/Federazioni Nazionali
 - c. Coordinamenti/ Federazioni Regionali
 - d. Associazioni locali

Focus: i differenti ruoli dei Coordinamenti regionali e delle Associazioni locali

Formatori:

Guido Beccagutti (Medtronic) → high level presentation/overview in merito a concetti strettamente correlati al Mkt Access, dinamiche del Sistema Sanitario Nazionale con relativo scenario per regione in termini di budget allocato e legislazioni/decreti in essere.

Teresa Petrangolini (ex Tribunale del malato)

Maria Cristina Alessandrelli: psicologa

Emanuela Pagnini: counselor

Materiali:

Video proiettore
 Schermo per proiezione
 Cartelloni bianchi
 Pennarelli colorati
 Postit
 Cartellette
 Fogli bianchi
 Penne

PROGRAMMA AD USO INTERNO

VENERDI' 25				
9:00	Saluti e introduzione <i>Cingoli</i>	Saluto ai partecipanti Razionale del progetto Presentazione dei formatori Struttura del corso	Compilazione postit "Cosa mi aspetto da questo corso?" Il board raggruppa i postit per ambiti	Postit Manifesti bianchi Pennarelli colorati
9:15	Attività di team building <i>Alessandrelli/Pagnini</i>		L'attività sarà rivolta a creare uno spirito di gruppo e a sciogliere il ghiaccio prima di iniziare il corso	?
10:00	Abc del SSN <i>Beccagutti</i>	E' necessario semplificare la massimo la struttura del SSN utilizzando il più possibile la grafica.	Ogni partecipante dovrà scrivere su due postit due argomenti più significativi	Postit Manifesti bianchi Pennarelli colorati
11:15	Attività di team building <i>Alessandrelli/Pagnini</i>		Attività defaticante tra le due lezioni frontali	
11:45	Processi legislativi all'interno del sistema diabete <i>Teresa Petrangolini</i>	Sottolineare l'importanza, per una associazione, di essere registrata in qualità di ONLUS	Ogni partecipante dovrà scrivere su due postit due argomenti più significativi	Postit Manifesti bianchi Pennarelli colorati

		<p>Entrambe le relazioni dovranno fornire informazioni sulla struttura piramidale dell'associazionismo in ambito diabetologico.</p> <p>Il tutto sarà sintetizzato da un'immagine grafica di una piramide che contenga i 4 livelli di associazioni. Sarà inoltre compito dei relatori definire e mettere in luce l'importanza di una organizzazione per poter interloquire a differenti livelli e rendere efficace l'attivismo civico</p>		
13:00	Discussione		Il board raggruppa i postit per ambiti	
13:30	Pranzo		Il board identifica i gruppi di lavoro	
14:30	Introduzione ai lavori di gruppo <i>Laura Cingoli</i>	Alla luce delle conoscenze personali e di quelle fornite durante la mattinata definire i ruoli delle associazioni ai vari livelli		
14:45	Lavori di gruppo	Divisione in due gruppi da 10	Conducono i gruppi Alesandrelli e Pagnini ma saranno presenti anche Stara e Delle Monache	Carta Penne Manifesti bianchi Pennarelli colorati
16:00	Presentazione dei risultati	Un relatore scelto nel gruppo riporta in plenaria i risultati		
16:30	Presentazione di una best practice <i>Lina Delle Monache</i>	Quali strumenti occorrono per realizzare un coordinamento regionale		
17:30	Attività di team building <i>Alessandrelli/Pagnini</i>			?

SABATO 26

9:00	Attività di team building <i>Alessandrelli/Pagnini</i>			?
9:30	Sintesi della giornata precedente e analisi dei materiali <i>Rita Stara</i> Introduzione ai lavori di gruppo	Sulla base dei materiali prodotti (manifesti, postit, ecc) Analizzare i bisogni e i diritti delle persone con diabete e collocare azioni di risposta all'interno dei livelli associativi identificati il giorno precedente		
10:00	Lavori di gruppo		Conducono i gruppi Alesandrelli e Pagnini ma saranno presenti anche Stara e Delle Monache	Carta Penne Manifesti bianchi Pennarelli colorat
12:00	Presentazione dei risultati	Un relatore scelto nel gruppo riporta in plenaria i risultati. Possibilmente diverso da quello del giorno precedente		
13:00	Pranzo			
14:00	Scrittura del decalogo	Documento conclusivo che rappresenti un decalogo normativo per le associazioni che desiderano costituire un coordinamento regionale		
16:00	Chiusura lavori			